

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00152378
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1100152378
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta del Palazzo Reale di Torino
------------------------	------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	c.so Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	camera blindata

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1900
DTSF - A	1949
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	inventore/ disegnatore/ incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Carbonati Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1893/ 1956
AUTH - Sigla per citazione	70001103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	194
MISL - Larghezza	320
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	288
MIFL - Larghezza	417
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute: Torino: Piazza Castello. Architetture: Torino: Palazzo Reale; Chiesa di S. Lorenzo. Sculture: monumenti equestri. Figure.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stampa non reca la firma dell'incisore, ma può essere attribuita ad Antonio Carbonati perché appartiene ad un gruppo di acqueforti con vedute di città dell'autore conservate al Museo Civico di Urbania. Dal momento che esse riportano varie datazioni, circonscrivibili entro gli anni che vanno dal 1917 al 1948, per la stampa in oggetto si è proposta una cronologia generica alla prima metà del XX secolo. Il mantovano Antonio Carbonati fu tra i riscopritori della tecnica dell'acquaforse da tempo trascurata dagli incisori italiani. Diplomatosi in ragioneria presto si accostò all'arte frequentando prima i corsi di pittura all'Accademia Cignaroli di Verona, poi quelli di incisione tenuti da Emanuele Brugnoli presso l'Accademia di Venezia. Le sue prime acqueforti si datano a partire dal 1913 e denotano sin dal principio la predilezione per il tema della città, descritta con diligenza e dovizia di particolari. Dal 1915 l'artista si trasferì a Roma e vi si stabilì sino alla morte, alimentando la propria fama presso la critica italiana ed estera con continui viaggi in Europa, soprattutto a Parigi, dove fu assiduo espositore al Salon d'Automne, in quanto membro di quella commissione, e dove nel 1925 ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa. Nel 1942 la Biennale di Venezia gli dedicò una mostra personale di circa trecento incisioni che segnò l'apice di una carriera ricca di successi, nella quale tuttavia</p>

all'ardore delle prime vedute con annotazioni spiritose di vita quotidiana si sostituì negli anni trenta una ricerca fredda e retorica del monumentale, alla quale non fu estranea l'adesione alle direttive artistiche del regime fascista (Margonari, 1994). L'itero corpus delle stampe del Carbonati è custodito presso il Palazzo Ducale di Mantova, mentre fra le varie raccolte pubbliche italiane si può annoverare, in ambito marchigiano, oltre al nucleo di acqueforti di Urbania, quello rilevante del Museo Civico di Pesaro, dove si conserva la medesima veduta del Palazzo Reale di Torino recante la firma e la data 1929.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 99012-H

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Margonari R.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	70002088
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-15

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILAzione

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Inzerillo C.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Genova M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Genova M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
--------------------	------

AGGN - Nome	Eusebi C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La stampa è stata contrassegnata dal Dott. Inzerillo dal numero di inventario provvisorio SM.25 che non ha riscontro con alcun inventario del Museo Civico di Urbania.